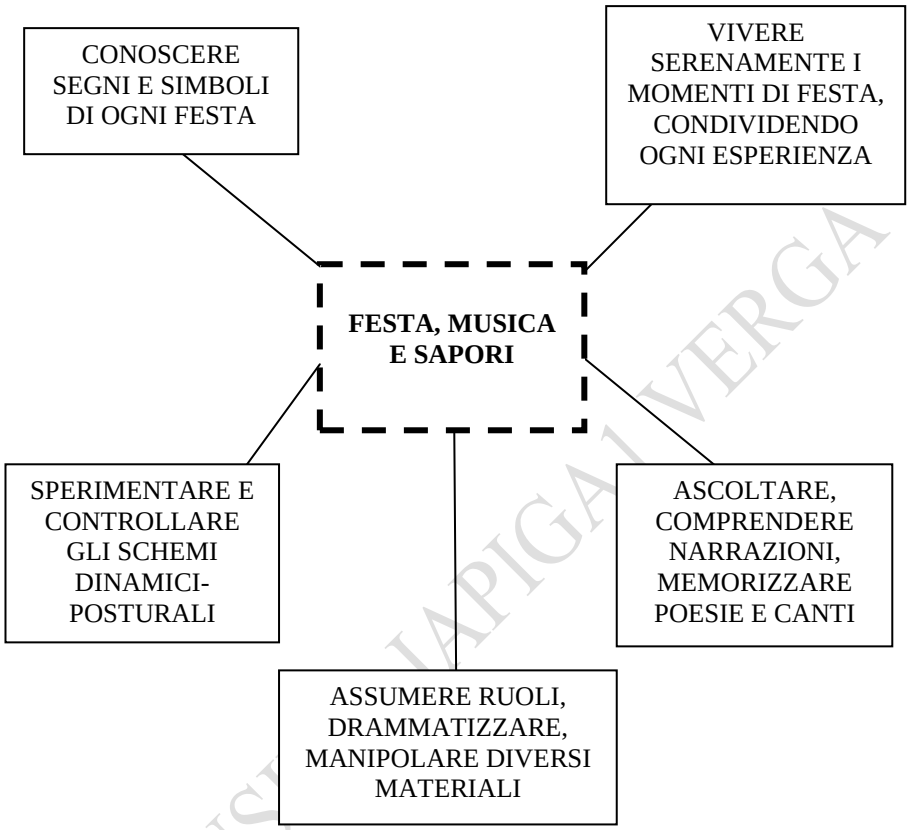
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo U. A. n. 3**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**S.A**	1-5		
	C.M.	2-4		
	I.S.C.	1-2-4		
	D.P.	1-2-3		
	C.d.M	4		

Personalizzazioni *(eventuali)*		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			È inserito un bambino diversamente abile con l'insegnante di sostegno. Ci sono bambini che presentano difficoltà di linguaggio
	Compito unitario		**"LA STORIA DI GESÙ"**

Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.
Tempi	
Note	Si fa riferimento alla "PROGETTAZIONE CURRICURALE ANNUALE" (elenco degli obiettivi di apprendimento)

ISTITUTO COMPRENSIVO IAPIGA 1 VERGA

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:**	**N. 3**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica:** un coro per Natale cantiamo**: "LA STORIA DI GESÙ"** **Situazione problematica di partenza:** : perchè si festeggia il Natale? I piccoli sono arrivati a scuola ed alcuni di loro hanno raccontato di aver fatto l'albero di Natale, abbiamo colto l'occasione per chiedere: perché? Hanno risposto: "perché arriva la festa di Natale"e noi fingendo di nn capire abbiamo domandato: perchè si festeggia il Natale? La risposta degli alunni è stata: "arriva babbo natale per portarci i regali…" questa affermazione ci è servita per cominciare a parlare del Natale e spiegare il vero significato di questa festa. In modo semplice abbiamo raccontato la storia della nascita di Gesù , un bimbo come loro ma un po' speciale. Anche per questa occasione è arrivato un dono da parte del bruchetto Gigi, una scatola rossa contenente: un cd musicale angeli, stelline, un alberello. I bambini con noi si sono divertiti ad addobbare la sezione, consolidando la socializzazione e la collaborazione. Abbiamo proposto di ascoltare il cd che ci ha regalato Gigi "LA STORIA DI NATALE ", dove una voce narrante raccontava la storia dall'Annunciazione alla nascita di Gesù, intervallata da canti inerenti, i piccoli alunni si sono mostrati entusiasti ed hanno subito cominciato a cantare i vari motivi. Abbiamo condiviso l'iniziativa con le altre colleghe e in accordo abbiamo deciso di realizzare un coro di bambini ed invitare i genitori per festeggiare tutti insieme il Natale. La location scelta per poter accogliere tale manifestazione è stata la vicina chiesa. La condivisione e la collaborazione di questa esperienza, nel piccolo e grande gruppo, si è svolta con successo, in un clima di gioiosa festa ed ha visto una serena e attiva partecipazione di tutti i bambini. In questo periodo hanno ascoltato racconti sulle tradizioni natalizie e memorizzato canzoncine e filastrocche. Hanno realizzato e decorato il libricino "Simboli e colori di Natale"con differenti tecniche grafico-pittoriche. Sono stati coinvolti in attività plastico-manipolative per la realizzazione di una "stellina" da donare ai genitori. Un'altra attività programmata per questo periodo, che ha fortemente motivato ed entusiasmato tutti i bambini, è stato il laboratorio, realizzato con le nonne per fare dolci della tradizione natalizia. Lo spettacolo: "Magie e folletti di Natale", realizzato con animatori esterni, ha riscontrato grande interesse da parte dei bambini che hanno interagito con gli animatori e sono rimasti incantati dalla magica atmosfera. La tombolata organizzata con le famiglie è stato un altro momento di allegra condivisione, il clima di festa, vissuto come un momento ludico, si è svolto con successo, come un momento gioioso e ha visto una serena e attiva partecipazione di tutti. La maggior parte dei bambini ha raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: • conoscono semplici storie e tradizioni, partecipano ad eventi di vita collettiva, assumendo ruoli; • si muovono spontaneamente e in modo guidato, da soli in gruppo, esprimendosi in base a suoni, musica, indicazione; • comunicano, esprimono emozioni, raccontano, sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; si esprimono attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative, utilizzando diverse tecniche espressive; • ascoltano, comprendono e riesprimono, racconti con l'aiuto dell'insegnante e di immagini; • scoprono e rispettano momenti che suscitano meraviglia e stupore. Alcuni bambini manifestano comportamenti agressivi verso i compagni e non accettazione di regole di convivenza.	
Note	Ins. PIROLO – TAVOLARE_ Scuola Infanzia plesso "San Francesco" sez. A anni 3	

ISTITUTO COMPRENSIVO JAMIANO VERCA